

Tematica	N	QUESITO	RISPOSTA
TIROCINI			
	1.	Quanto deve durare al massimo il percorso formativo ASACOM?	L'intero percorso formativo ASACOM, comprensivo del tirocinio curriculare, deve essere articolato al massimo in nove mesi a partire dalla data effettiva di avvio e fino all'esame finale.
	2.	Come deve essere realizzato il tirocinio all'interno del corso ASACOM?	Il tirocinio deve essere svolto presso le scuole pubbliche e paritarie: scuola dell'infanzia (3-6 anni), primaria, secondaria di primo e secondo grado, CFP ai sensi della normativa statale e regionale di riferimento. La convenzione di tirocinio va stipulata tra l'ente attuatore, (ente di formazione) soggetto ospitante (la scuola) e il discente. Nel caso in cui il discente stia contemporaneamente lavorando come ASACOM, le ore di tirocinio vanno effettuate presso le richiamate sedi fuori dall'orario di lavoro e in una scuola diversa da quella dove presta servizio. Nulla vieta che il tirocinio possa essere svolto in una sede dove ha precedente prestato servizio o in un altro istituto facente parte dello stesso comprensorio.
	3.	È possibile riconoscere crediti formativi nei percorsi di 600 ore o di 300 ore?	L'avviso ASACOM come del resto altri avvisi finanziati (es. ASA/OSS) non permettono il riconoscimento di crediti formativi. In particolare, relativamente al corso di 300 ore è necessario svolgere le 50 ore di tirocinio presso una struttura diversa da quella dove abitualmente esercita l'attività lavorativa e secondo quanto riportato nella precedente faq.
	4.	È possibile riconoscere le ore di lavoro per il tirocinio di 50 ore nei percorsi ridotti?	Tirocinio e Lavoro sono due istituti diversi e pertanto non vi è possibilità di validare le ore di lavoro come tirocinio.
	5.	Come avviene il tracciamento delle presenze del tirocinio?	Trattandosi di tirocinio curriculare, il tracciamento avviene secondo la normativa nazionale e le prassi adottate da Regione Lombardia.
ESENZIONI			

Tematica	N	QUESITO	RISPOSTA
	1.	Come deve essere verificata l'esperienza lavorativa di nove mesi per iscrivere un allievo in corsi ridotti di 300 ore?	<p>L'esperienza lavorativa ai sensi della DGR 5833/2026 e del decreto n. 1122 del 30 gennaio 2026, deve essere documentata tassativamente attraverso la visura INPS, dalla quale risulti il periodo lavorativo e il modello UNILAV, dal quale risulti la mansione svolta. Possono essere inoltre prodotti a integrazione, il contratto di lavoro, il modello C2 storico ecc.</p> <p>Non vengono prese in considerazione semplici autocertificazioni che comunque devono essere supportate dalla richiamata documentazione.</p> <p>Pertanto, non saranno valutate esperienze generiche prive di evidenza sulle mansioni svolte.</p>
	2.	Come viene effettuato da Regione il controllo sui titoli di studio e sull'esperienza lavorativa maturata per gli allievi iscritti a corsi di 300 ore?	<p>La direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro effettua il controllo sui titoli di studio di tutti gli allievi iscritti ai corsi e sull'esperienza lavorativa documentata per gli allievi iscritti a corsi di 300 ore come da normativa.</p> <p>Gli allievi che non hanno prodotto la documentazione corretta, non potranno sostenere l'esame e non potranno ricevere l'attestato regionale che viene autorizzato dai competenti uffici.</p>
FAD			
	1.	E' prevista la possibilità di erogare formazione a distanza e se sì, in che percentuale?	<p>Nella DGR 4498/2025 che ha regolamentato il percorso ASACOM è stabilito che è possibile erogare un massimo di 105 ore di FAD SINCRONA sulla base delle indicazioni della delibera 6380/2022. Per i corsi di 300 ore, la FAD massima ammissibile è da calcolarsi sul 30% delle ore di teoria come da regolamentazione regionale. Non è prevista la FAD asincrona.</p>
ESAME FINALE			

Tematica	N	QUESITO	RISPOSTA
	1.	Come deve essere svolto l'esame finale al termine del percorso ASACOM?	<p>L'esame è interno alla presenza del responsabile della certificazione delle competenze dell'ente accreditato, secondo la normativa fissata dall'accreditamento.</p> <p>In commissione devono essere presenti alcuni rappresentanti dell'equipe dei docenti e deve essere svolta sia una prova scritta che una orale. Deve essere prodotto un verbale preliminare e un verbale finale secondo quanto definito dal decreto regionale n. 12453 del 20 dicembre 2012. Il modello di verbale finale è il modello 4 di cui al richiamato decreto.</p> <p>L'esame deve riguardare l'intero spettro delle competenze dello standard professionale dell'ASACOM approvato con delibera n. 4498 del 3 giugno 2025.</p> <p>Gli allievi non ammessi all'esame per non aver raggiunto l'80% delle ore o perché bocciati, devono rifare il percorso con la possibilità di aver riconosciuto al massimo il 50% delle ore del corso.</p>
FIRME DOCUMENTI			
	1.	Come devono essere firmati Pip e Dru? Bisogna caricarli a sistema?	<p>La generazione del PIP, recependo i dati da SIUF, avverrà sul portale BES in fase di presentazione della domanda.</p> <p>Il PIP dei destinatari non dovrà essere caricato a sistema, ma tenuto agli atti con firma olografa del soggetto e firma digitale dall'ente.</p> <p>Il documento da firmare digitalmente e caricare a sistema è la DRU.</p>
RINUNCE			
	1.	Si può concludere un corso con un numero di discenti inferiore rispetto al progetto approvato?	<p>È possibile procedere alla conclusione del corso con un numero di partecipanti inferiore rispetto a quello del progetto approvato.</p> <p>Tale possibilità prevede la compilazione da parte dei rinunciatari del modello "Allegato 9" che dovrà essere firmato olograficamente ed accompagnato da documento di identità.</p> <p>Il contributo, così come previsto da UCS utilizzato, verrà riparametrato sull' effettivo numero di ore e partecipanti che avranno raggiunto la frequenza minima prevista.</p>
	2.	E' possibile sostituire un soggetto rinunciatario con un altro soggetto?	No, nessuna aggiunta può essere apportata ad una classe definita in quanto il contributo richiesto viene parametrato sui codici fiscali associati al progetto approvato.
LIVELLO LINGUA			

Tematica	N	QUESITO	RISPOSTA
	1.	Quale sarebbe il livello di conoscenza della lingua italiana richiesto per i cittadini stranieri?	Così come stabilito nella delibera 4498 dello 03/06/2025 e nelle linee guida nazionali approvate il 7 maggio 2025 in Conferenza delle Regioni, il livello di conoscenza della lingua italiana richiesto è il B 2.
TITOLI PER STUDENTI STRANIERI			
	1.	Come faccio a certificare un titolo di studio estero?	La norma stabilita nella DGR 4498 del 03 giugno 2025, riprende la DGR n 342 del 22 maggio 2023, che stabilisce per tutti gli allievi che abbiano conseguito titoli di studio esteri, la necessità di presentare in sede di iscrizione, la dichiarazione di valore rilasciata dall'ambasciata o dal consolato italiano nel paese di origine o l'attestazione del CIMEA.
DOCENTI/TUTOR			
	1.	Quali qualifiche devono avere i docenti del corso Asacom?	Sarà necessaria l'inerenza delle qualifiche con una esperienza certificata nella pratica professionale o docenza nelle materie di specifica competenza.
	2.	È possibile delegare la docenza ad una società esterna?	Nel caso in cui il soggetto finanziato non abbia le competenze richieste internamente, è possibile delegare la docenza ad una società esterna entro il limite massimo del 30% del corso finanziato. Tuttavia, si necessita preventivamente l'invio di una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo : lavoro@pec.regione.lombardia.it In tale comunicazione dovrà chiaramente evincersi: <ul style="list-style-type: none"> • il totale delle ore di formazione del corso; • il totale delle ore delegate;
	3.	Tutor formativo e di progetto sono figure differenti?	Sì ma nulla vieta che lo stesso soggetto possa ricoprire entrambi i ruoli.
	4.	Il tutor formativo può essere anche un docente?	Sì, il tutor formativo può essere anche un docente.
SEDI AUSILIARIE			
	1.	È possibile utilizzare per la fase di teoria una sede diversa da quella dell'ente di formazione?	Sì è possibile l'utilizzo di sedi ausiliarie nel rispetto della delibera 4921 del 1° agosto 2025.
VALIDITÀ ATTESTATI			

Tematica	N	QUESITO	RISPOSTA
	1.	Che valenza ha l'attestato Asacom della regione Lombardia?	Poiché lo standard di Regione Lombardia recepisce le linee guida nazionali e rispetta gli standard minimi previsti, l'attestato di ASACOM è spendibile in tutto il territorio nazionale.
	2.	Gli attestati di qualifica ASACOM conseguiti in altre regioni sono spendibili in Regione Lombardia?	Gli attestati Asacom conseguiti in altre regioni, sono spendibili nei servizi di Regione Lombardia a condizione che siano rispettati gli standard minimi definiti a livello nazionale dalle Linee Guida approvate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 7 maggio 2025 nonché la delibera regionale attuativa n. 4498 del 3 giugno 2025. Nello specifico, devono essere rispettati sia i requisiti di accesso al corso (ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado o diploma di IV anno di IeFP), sia gli obiettivi minimi di apprendimento e l'articolazione del percorso (minimo 600 ore). Non sono considerati validi corsi realizzati on line che non rispettino le linee guida nazionali.
CREDITI FORMATIVI			
	1.	C'è possibilità di riconoscimento di crediti formativi?	L'avviso ASACOM come del resto altri avvisi finanziati (es. ASA/OSS) non permette il riconoscimento di crediti formativi.